

Per San Giuseppe...

di Anavio Pendenza

Questo numero della nostra rivista esce con solo 16 pagine perchè vi è inserito il calendario 2018. Con il calendario si vogliono offrire al lettore e al devoto di S. Giuseppe le bellezze naturali di Leonessa e la figura del Santo. Dal 1964, anno della fondazione di “Leonessa e il suo Santo”, la rivista ha sempre mantenuto gli stessi obiettivi.



Nel convento risiedono tre frati che vivono il loro ideale ponendo la loro esistenza e la loro persona accanto ai fratelli nella condivisione e nella solidarietà. I frati sono l'anima della pastorale parrocchiale del paese e di tutto l'altipiano. Sono le guide per il conseguimento dei valori del Vangelo.

Nel convento convergono anche i redattori della rivista che offrono ai lettori le competenze nell'ambito del patrimonio artistico, naturale, culturale e religioso di Leonessa.

Mentre si chiudono i conventi, perché il numero di frati è drasticamente diminuito in Italia e nel mondo, questo di Leonessa, piccolo convento costruito nella primavera del 1571, anno della vocazione religiosa del nostro Santo, è ancora aperto! È San Giuseppe che lo tiene aperto perché la sua figura costituisce per i frati un riferimento ai valori che fondano la loro identità religiosa cappuccina. Come lui infatti i frati preferiscono prestare il loro ministero sacerdotale ai paesi e ai piccoli borghi e proclamare le opere del Santo e invocarlo con tanto fervore.

A lato,

Leonessa - Chiostro convento dei frati Cappuccini. Durante i secoli i frati hanno fatto diversi lavori nel convento mantenendo tuttavia la forma originaria dello stabile. Conserviamo il chiostro, il pozzo, la celletta del Santo, i tavoli del refettorio, gli affreschi e tele del XVIII sec.

A pagina 3,
Celletta del Santo